

COMUNICATO STAMPA

OWR 2026 si sposta a Taranto: Magellan Circle annuncia la nuova edizione dell'evento italiano di riferimento per l'offshore wind

Milano, 3 marzo 2026

Magellan Circle (*"Magellan Circle"* o la *"Società"*) - Società di consulenza europea con oltre 20 anni di esperienza in vari settori, tra cui trasporti, mobilità, logistica, ambiente, economia circolare e comunicazione, fornisce servizi di comunicazione strategica, advocacy e consulenza internazionale, aiutando i clienti a orientarsi tra le opportunità di finanziamento dell'UE e i contesti normativi – annuncia ufficialmente che **OWR – Offshore Wind Revolution**, l'evento italiano di riferimento per gli operatori del settore eolico offshore, nel 2026 si terrà a **Taranto** dal 7 al 9 ottobre. Dopo due edizioni di successo ospitate a Palermo, la scelta di spostare l'iniziativa in **Puglia** rappresenta un passaggio strategico, coerente con l'evoluzione della filiera nazionale e con la crescente centralità del porto ionico nello sviluppo dell'eolico marino nel Mediterraneo.

L'edizione 2026 sarà organizzata con il supporto **dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**, consolidando un modello di collaborazione tra istituzioni, sistema portuale e tessuto industriale che rappresenta uno degli elementi distintivi di OWR. Taranto non è soltanto una nuova sede, ma un porto strategico per il futuro dell'eolico offshore in Italia: è infatti uno dei due scali individuati dal recente decreto interministeriale come polo prioritario nazionale per lo sviluppo di hub cantieristici offshore a supporto della filiera delle energie rinnovabili marine, insieme ad Augusta. Il riconoscimento attribuisce a Taranto una priorità nelle politiche industriali nazionali e la rende eleggibile per finanziamenti dedicati allo sviluppo delle infrastrutture necessarie – tra cui adeguamenti di banchine, dragaggi e ammodernamenti – funzionali alla produzione, all'assemblaggio e al varo di componenti per impianti eolici offshore, per investimenti complessivi pari a 78 milioni di euro distribuiti su tre annualità.

A conferma della crescente dimensione internazionale dell'evento, OWR 2026 si avvarrà inoltre del patrocinio e della collaborazione di importanti attori del settore, tra cui AERO – Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore, la Royal Danish Embassy di Roma,

WindEurope, Innovation Norway, OWEMES e Key – The Energy Transition Expo, realtà che rappresentano un punto di riferimento a livello europeo per lo sviluppo dell'eolico offshore e per la promozione di partnership industriali e istituzionali. Il sostegno dei partner istituzionali, che accompagnano il progetto fin dalle prime edizioni, conferma la continuità e la solidità del progetto, affermatasi negli anni come piattaforma di dialogo qualificato tra industria, policy maker e territori.

In questo quadro di collaborazione, il lancio ufficiale di OWR 2026 sarà annunciato a Rimini proprio in occasione di **KEY – The Energy Transition Expo**, la principale manifestazione italiana dedicata alla transizione energetica, con un intervento di Alexio Picco, Presidente di Magellan Circle, insieme ai rappresentanti istituzionali del territorio ospitante. *«La scelta di Taranto rappresenta un passaggio naturale e strategico per OWR. Portare l'evento in uno dei porti simbolo della trasformazione energetica italiana significa rafforzare il dialogo tra industria, istituzioni e territori e contribuire in modo concreto alla costruzione di una filiera nazionale dell'offshore wind competitiva e integrata nel mercato internazionale. Con l'ampliamento a tre giornate e un format ancora più orientato alle relazioni tra stakeholder, OWR 2026 vuole essere una piattaforma operativa, non solo di confronto, ma di sviluppo reale di opportunità»*, dichiara Alexio Picco.

Con il trasferimento a Taranto, OWR cresce anche in formato e durata, passando da due a tre giornate. La prima sarà dedicata a favorire l'incontro tra il sistema portuale e industriale di Taranto e il tessuto regionale pugliese con i principali stakeholder internazionali attivi nell'offshore wind.

In pieno stile OWR, diversi Paesi organizzeranno missioni ufficiali per partecipare all'evento, creando un contesto ad alto valore strategico. Accanto ai momenti di confronto e approfondimento, la giornata sarà improntata a un networking esperienziale, pensato per facilitare relazioni e collaborazioni in modo dinamico e informale. La seconda giornata ospiterà i working group tematici e l'opening istituzionale della Main Conference, mentre la terza sarà dedicata alla conclusione dei lavori, con ulteriori momenti di networking e confronto tra operatori, istituzioni e investitori.

La Main Conference analizzerà le dinamiche del **mercato internazionale dell'eolico offshore** e i principali casi di successo europei, con l'obiettivo di analizzare strategie vincenti, modelli di investimento e impatti ambientali per tracciare la roadmap del futuro. Ampio spazio sarà dedicato all'**avvio del settore in Italia**, con un focus su quadro normativo, primi progetti e prospettive occupazionali lungo tutta la filiera, dall'ingegneria all'installazione e alla

manutenzione. Centrale sarà inoltre il ruolo di porti e regioni nello sviluppo di una filiera nazionale competitiva e sostenibile, attraverso infrastrutture dedicate, logistica integrata e collaborazioni territoriali. Infine, verranno approfondite **le innovazioni tecnologiche** – dalle turbine flottanti alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale – che stanno contribuendo a ridurre costi e rischi, rendendo l'eolico offshore sempre più efficiente e accessibile.

*«L'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio** accoglie con grande entusiasmo l'edizione 2026 di OWR a Taranto – ha dichiarato il Presidente, **Giovanni Gugliotti** - confermando il pieno supporto dell'Ente a questa iniziativa strategica che rafforza la centralità del Porto di Taranto nel Mediterraneo per lo sviluppo dell'eolico offshore. Come polo prioritario nazionale individuato dal “decreto Porti”, il porto di Taranto è pronto ad accompagnare la filiera delle rinnovabili marine, favorendo occupazione, innovazione e collaborazioni internazionali. OWR rappresenta un'opportunità unica per consolidare partnership tra istituzioni, industria e territori, accelerando la transizione energetica sostenibile nel nostro Paese».*

La nuova edizione conferma così la vocazione internazionale di OWR e il suo ruolo di piattaforma strategica per accompagnare la crescita dell'offshore wind in Italia e nel Mediterraneo, mettendo in connessione industria, territori e investitori in una fase cruciale della transizione energetica.